



Ufficio: DAR/AB
Protocollo: 202605098/A.G.
Oggetto: **Piano Nazionale della Prevenzione 2026-2031.**

Roma, 8/06/2026

Circolare n. 15933
SS
4.1
IFO SI

AI PRESIDENTI DEGLI ORDINI
DEI FARMACISTI

e p.c.

AI COMPONENTI IL COMITATO
CENTRALE DELLA F.O.F.I.

LORO SEDI

***Piano Nazionale della Prevenzione 2026-2031:
approvato in sede di Conferenza Stato-Regioni.***

Si informa che lo scorso 21 maggio, con intesa in Conferenza Stato-Regioni (*Rep. Atti n. 69/CSR del 21 maggio 2026*), è stato approvato il [Piano Nazionale della Prevenzione 2026-2031](#), che definisce le linee strategiche delle politiche di prevenzione sanitaria per i prossimi anni, con l'obiettivo di rendere più efficace, accessibile e omogenea la tutela della salute su tutto il territorio nazionale.

Il Piano rafforza l'integrazione tra prevenzione, assistenza e programmazione regionale, promuovendo un sistema più vicino ai bisogni dei cittadini e orientato a garantire maggiore equità nell'accesso ai servizi sanitari. Promuove, inoltre, l'approccio One Health, che considera in modo congiunto salute umana, ambiente e determinanti sociali e produttivi, rafforzando una visione più ampia e preventiva della tutela della salute.

Rispetto al precedente, il nuovo Piano punta a rafforzare l'uniformità degli interventi di prevenzione su tutto il territorio nazionale. Le Regioni perseguiranno, infatti, obiettivi predefiniti e vincolanti per 14 aree tematiche, a partire dagli screening oncologici con particolare riferimento all'ampliamento graduale dello screening coloretale alla fascia 70-74 anni e dello screening mammografico tra 45-49 e 70-74 anni.

Tra le principali novità del nuovo Piano vi è il rafforzamento del coordinamento delle politiche di prevenzione, con un modello organizzativo strutturato a livello nazionale, regionale e locale, pensato per rendere gli interventi più efficaci e integrati. In tale prospettiva è prevista l'istituzione di un Gruppo di coordinamento del Piano, composto da istituzioni sanitarie centrali e regionali impegnate nella prevenzione e promozione della salute, e di un Tavolo interistituzionale, composto da Ministeri ed Enti di vari settori, coinvolti negli obiettivi del Piano nazionale e dei Piani regionali, secondo il modello della “*Salute in tutte le politiche*”.

Il Piano si inserisce nel percorso di innovazione della sanità pubblica previsto dal PNRR, anche attraverso il National Health Prevention Hub.

Di seguito le sette aree di intervento prioritarie per la salute pubblica individuate nel PNP 2026-2031:

- Malattie croniche non trasmissibili
- Dipendenze e problemi correlati
- Incidenti stradali e domestici
- Salute, sicurezza e benessere dei lavoratori
- Ambiente, clima e salute
- Malattie infettive prioritarie
- Sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria

All'interno del Piano, le farmacie dei servizi rappresentano veicoli di informazione ed erogazione di interventi di screening in una logica di prevenzione di prossimità (6.1 MO1. Malattie croniche non trasmissibili – pag. 29).

È, inoltre, previsto un coinvolgimento delle farmacie per consolidare le azioni di promozione della sicurezza all'interno delle comunità (6.3 MO3. Incidenti domestici e stradali – pag. 54).

Il Ministero della Salute coordinerà il percorso di attuazione e monitoraggio del Piano, assicurando il raccordo operativo con Regioni e Province autonome per il raggiungimento degli obiettivi di prevenzione previsti fino al 2031.

In considerazione dell'importanza della tematica e dell'avvio dei percorsi a livello regionale per la realizzazione dei predetti target, si invitano tutti i Presidenti di Ordine ad avviare ogni utile interlocuzione istituzionale sul territorio per favorire il massimo coinvolgimento dei farmacisti nei processi di prevenzione.

IL SEGRETARIO
(Dr Maurizio Pace)

IL PRESIDENTE
(Dr. Andrea Mandelli)